

Relazione annuale d'impatto della Società Benefit

Ex art. 1 c. 392 L. 208/2015

Esercizio sociale 2017

Signori Soci,

Sagelio è una società nata nell'agosto 2017, perseguendo un obiettivo chiaro: unirsi alla lotta per un futuro migliore e sostenibile, in difesa del Pianeta e di ogni cittadino, contribuendo attivamente alla riduzione delle emissioni nocive prodotte dalle nostre abitudini di mobilità.

Per contribuire a un obiettivo tanto ambizioso, è stato necessario dotarsi di tutti gli strumenti necessari alla sfida, a partire dalla stessa forma societaria: ci è sembrato ovvio, doveroso e naturale optare per la recente forma della Società Benefit, che obbliga e vincola l'azienda al perseguimento di obiettivi di beneficio comune a livello statutario.

Non è una trovata pubblicitaria: rappresenta invece la nostra necessità di equipaggiare l'organizzazione con tutti i sistemi di controllo e governance che ci permettano di raggiungere

un impatto positivo sulla nostra comunità di riferimento senza lasciare nulla al caso e senza alcuna scusa a cui appellarci nel caso non si riescano ad ottenere i risultati auspicati.

Questo ricopre importanza ancora maggiore visto che la nostra iniziativa imprenditoriale è stata supportata da stakeholder pubblici: la vittoria del bando PIN – Pugliesi Innovativi promosso dalla Regione Puglia e supportato da fondi dell'Unione Europea (ovvero dalle tasche dei nostri concittadini pugliesi ed europei) ci impone di porci verso la nostra comunità come un agente di cambiamento che crei valore, anziché distruggerlo: fare altrimenti sarebbe innanzitutto ingrato.

Una Società Benefit nata dunque da una felice combinazione di gratitudine e responsabilità, per cui la Relazione d'Impatto (che sarà ovviamente scarna in questa prima edizione dato il ruolo di mera impostazione avuto dall'esercizio 2017) fungerà, anno per anno, da cartina tornasole dell'efficacia della nostra *mission* e della coerenza tra la stessa e le nostre scelte quotidiane.

In bocca al lupo a noi!

Il Responsabile dell'Impatto

Giancarlo Ostuni

Introduzione

Perché bisogna essere per forza una organizzazione non profit per avere a cuore l'impatto positivo su ambiente e società? Non è possibile coniugare il perseguimento del profitto con una vocazione di beneficio comune?

A queste domande prova a rispondere il paradigma delle Benefit Corporation e delle Società Benefit, che pone sullo stesso piano i due elementi facendo della loro unione un elemento di differenziazione e crescita: una Società Benefit, volontariamente, ha come scopo congiunto la massimizzazione del profitto e la creazione di impatto positivo su ambiente e comunità. Il mancato raggiungimento di anche uno dei due obiettivi rende gli amministratori della società inadempienti alle finalità statutarie, esattamente nella stessa misura.

La prima società Benefit legalmente riconosciuta risale al 2010, dopo che il Maryland, negli Stati Uniti, ha regolarizzato tale forma giuridica: ad oggi gli Stati in cui ciò è avvenuto sono oltre 30, e al di fuori degli U.S.A. l'Italia è l'unico Paese al mondo in cui la forma giuridica è riconosciuta e regolamentata dal legislatore con i commi 376-384 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 30/12/2015, n. 302), in vigore dal 1° gennaio 2016.

Sagelio come Società Benefit: le finalità di beneficio comune

Sagelio ha candidato la sua idea di mobilità sostenibile per il Bando PIN – Pugliesi Innovativi nel febbraio 2017: quando nel giugno dello stesso anno siamo stati proclamati vincitori e ci è stato richiesto di costituirci in una forma societaria a nostra scelta, la srl Benefit è risultata immediatamente l'unica scelta sensata per un progetto di giovani con un bagaglio importante di esperienze sia nel profit che nel non profit, intenzionati a fare qualcosa di buono per il loro territorio senza rinunciare a un ritorno economico, riconoscendo comunque di aver bisogno di supporto nel mantenersi coerenti a questa vision. Il 7 agosto 2017 nasce Sagelio srl sb, con una chiara indicazione delle finalità di beneficio comune nello statuto:

"In qualità di Società Benefit, la società intende perseguire una o più finalità di beneficio comune di seguito elencate e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.

La società ha altresì per oggetto le seguenti specifiche finalità di beneficio comune:

- *Riduzione delle emissioni di CO2 e altri agenti inquinanti nell'atmosfera tramite la sostituzione di veicoli alimentati da motori a combustione interna con veicoli elettrici;*
- *Diffusione e promozione della mobilità sostenibile come risposta sostenibile alle sfide urbane e di mobilità del ventunesimo secolo;*
- *Collaborazione e sinergia con organizzazioni non profit, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società, per contribuire al loro sviluppo e amplificare l'impatto positivo del loro operato.*
- *La società si impegna, nello svolgimento delle proprie attività:*

- *a non causare danno,*
- *a non sprecare nulla*
- *a perseguire la visione generale di un beneficio netto per le persone e la biosfera.”*

Al fine di mantenere tale ambizione salda e proattivamente monitorata, la società ha selezionato come standard di valutazione esterno il Benefit Impact Assessment elaborato dall'organizzazione B-Lab e riconosciuto a livello internazionale come benchmark per la valutazione quantitativa e qualitativa delle performance sociali e ambientali. Il Benefit Impact Assessment risponde alle caratteristiche di standard internazionale richieste dalla Legge sulle Società Benefit.

Lo standard di valutazione Benefit Impact Assessment (BIA)

Lo strumento di valutazione Benefit Impact Assessment rende visibile un valore immateriale di estrema importanza, il Benefit, attraverso un intenso e penetrante processo di valutazione che evidenzia le aree di possibile miglioramento: valuta il modello di business dell'azienda rispetto alla capacità di intervenire positivamente rispetto alle maggiori sfide ambientali o sociali oltre a misurare l'impatto del prodotto e del servizio offerto.

Il processo di valutazione, compiuto a chiusura dei primi mesi di attività, ha permesso alla Società di capire come impostare e migliorare il proprio modello di business affinché esso risulti coerente alla creazione – e non distruzione – di valore a cui mira la Società. Tale passaggio, dalla distruzione alla creazione di valore, è misurato dal BiA in maniera semplice: la valutazione finale, che può assumere un valore da 0 a 200, indicherà un processo virtuoso a partire dagli 80 punti. Ogni realtà organizzativa che raggiunga fino a 79 punti deve ancora mettere a punto dei processi e dei sistemi che portino al cambio di paradigma che comunque, una volta raggiunto, è oggetto costante di miglioramento ed evoluzione.

Il risultato medio della valutazione di imprese confrontabili con la Società in quanto a settore e numero di dipendenti è di 36.2 punti. **La Società ha ottenuto un risultato di 39.5 punti**, principalmente dovuto alle pratiche di Governance statutarie. Vista la quasi totale assenza di attività operative in questo primo esercizio, il risultato ci fa ben sperare per il raggiungimento degli 80 punti nell'esercizio 2018: la nostra mission prevede la riduzione delle emissioni dannose attraverso la sostituzione di veicoli tradizionali con auto a propulsione elettrica. Questo avviene tramite la diffusione di un network di ricarica elettrica e un servizio di autonoleggio a zero emissioni che partiranno nel 2018 e potranno portare a importanti risultati in tale esercizio.

La valutazione è divisa in cinque aree di impatto che analizzeremo brevemente di seguito: Governance, Comunità, Ambiente, Clienti, Dipendenti.

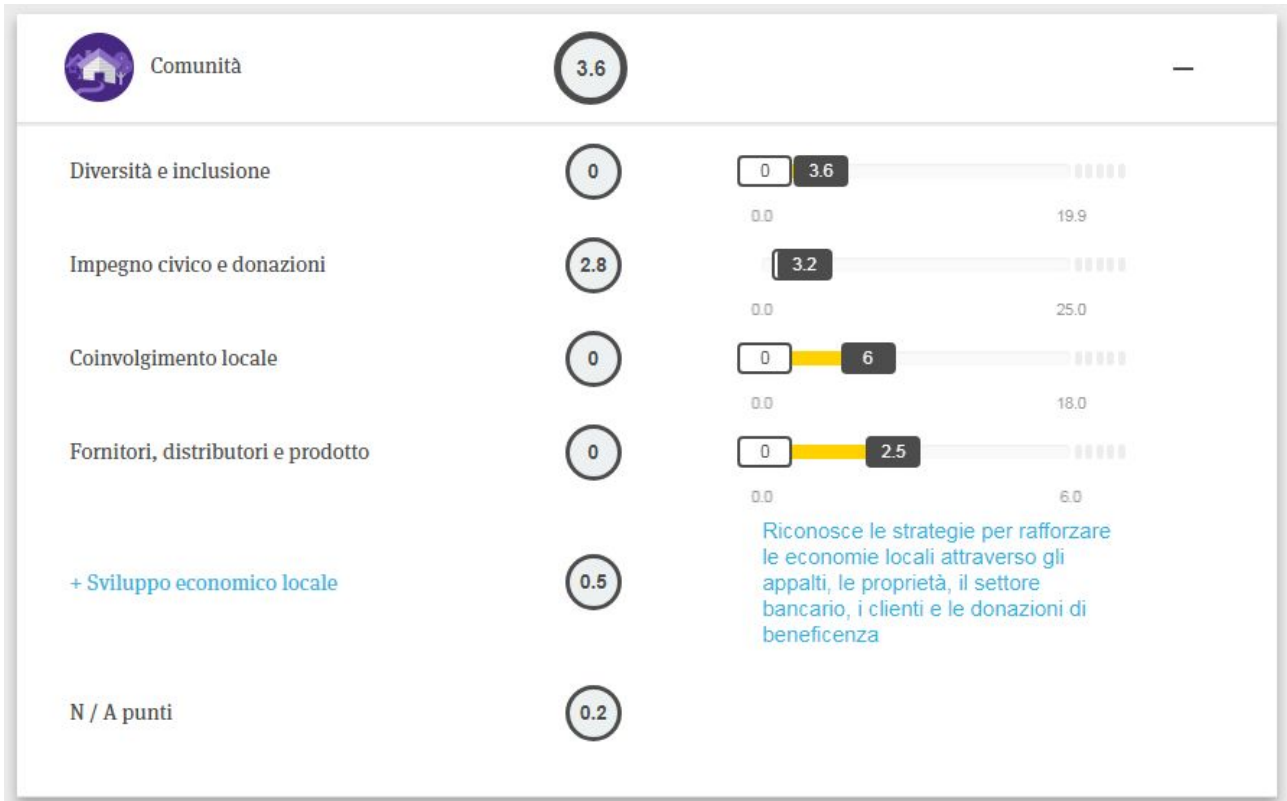
Area di impatto: Governance



Nel box nero sono indicati i punteggi medi del settore, in quello bianco quelli ottenuti dalla Società.

- Punti ottenuti: 19,5
- Aree di forza: Mission e Impegno (5 pti), Trasparenza (4,5 pti), Mission Bloccata (10 pti).
- Aree di miglioramento: Responsabilità aziendale
- Commento: l'esserci costituiti come Società Benefit e l'aver inserito la finalità di beneficio comune a livello statutario rende l'area di Governance quella meglio valutata dal report. La società infatti dispone di una base infrastrutturale di partenza che permette di tutelare in ogni sede il perseguimento del beneficio comune, anche eventualmente con azioni di responsabilità verso gli amministratori inadempienti.

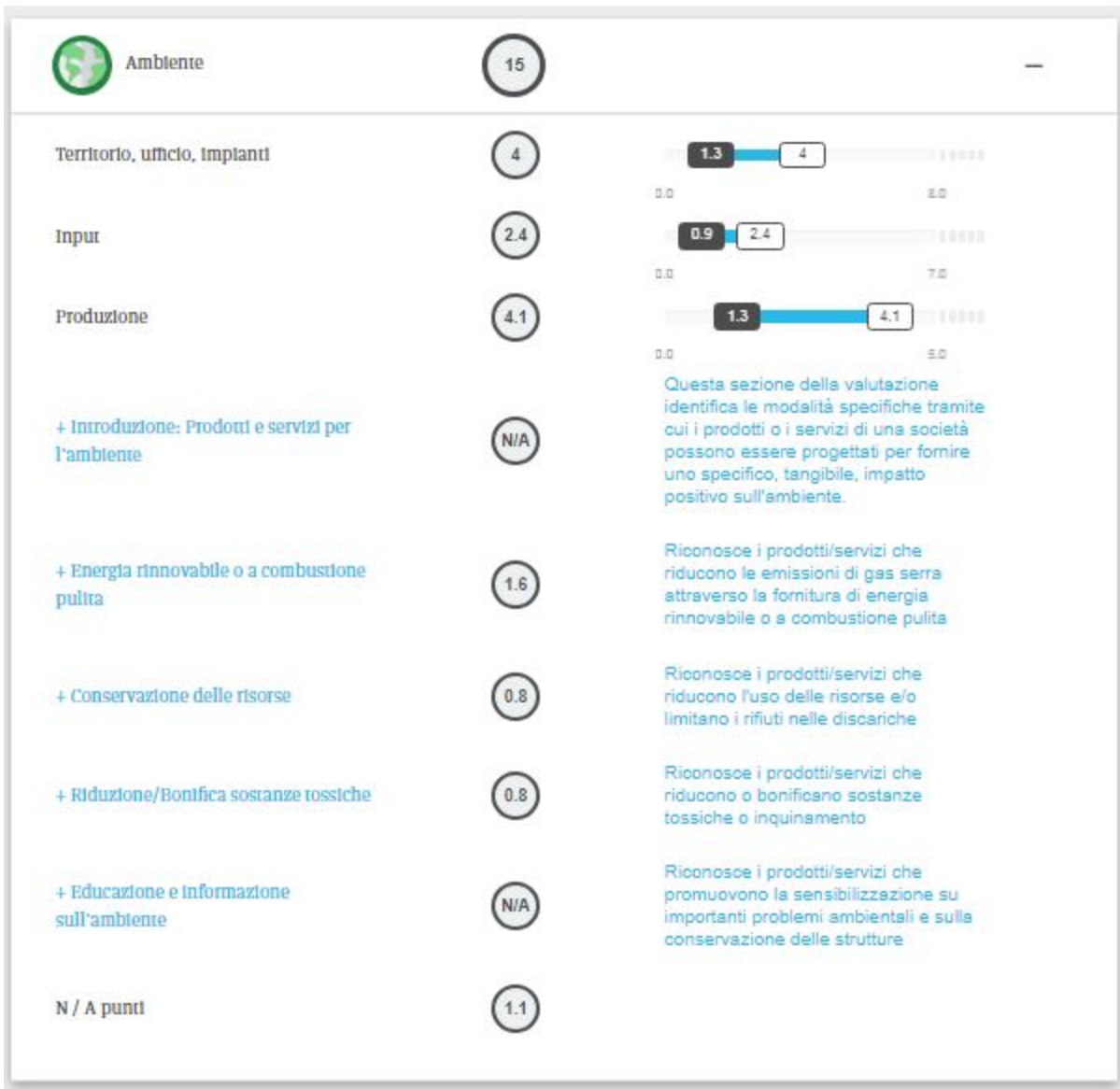
Area di impatto: Comunità



Nel box nero sono indicati i punteggi medi del settore, in quello bianco quelli ottenuti dalla Società.

- Punti ottenuti: 3.6
- Aree di forza: Nessuna
- Aree di miglioramento: Diversità e inclusione, Impegno civico e donazioni, Coinvolgimento locale, Fornitori, distributori e prodotto.
- Commento: la mancanza di attività operativa sul territorio nei primi mesi pesa molto sull'elemento Comunità, che rappresenta quanto la Società interagisca con il territorio di riferimento apportandovi valore positivo: gli unici punti ottenuti derivano dal necessario rapporto con Istituzioni ed altre realtà associative o organizzative conosciute all'interno del network PIN, con cui sono già state avviate collaborazioni e scambi di servizi inkind.

Area di Impatto: Ambiente



Nel box nero sono indicati i punteggi medi del settore, in quello bianco quelli ottenuti dalla Società.

- Punti ottenuti: 15
- Aree di forza: Territorio (4 pts), Produzione (4.1), Energia rinnovabile o a combustione pulita (1.6)
- Aree di miglioramento: Input, Conservazione delle Risorse, Educazione e Informazione
- Commento: lo stesso modello di business, basato su un paradigma energetico sostenibile, garantisce alla Società un buon punteggio in questa categoria: le opportunità di crescita in quest'Area sono tuttavia ancora molto ampie.

Area di Impatto: Clienti

	Clienti		—
+ Miglioramento dell'impatto			Riconosce i prodotti/servizi che stimolano cambiamenti positivi nelle organizzazioni per migliorare il loro impatto sociale o ambientale
+ Servizi per i bisognosi			

Nel box nero sono indicati i punteggi medi del settore, in quello bianco quelli ottenuti dalla Società.

- Punti ottenuti: 1.2
- Aree di forza: Nessuno
- Aree di miglioramento: Intero segmento
- Commento: nell'esercizio 2017 la Società non ha avuto clienti, dunque tale misurazione ha portato a un punteggio molto ridotto, basato solo sull'impatto positivo potenziale dei prodotti e servizi della Società, sul mercato a partire dall'anno 2019.

Area di Impatto: Dipendenti

Nell'esercizio 2017 la Società non ha avuto dipendenti, dunque quest'Area non ha ricevuto valutazione.

Gli obiettivi per il 2018

Superato un primo esercizio di assestamento, l'anno 2018 rappresenterà il primo vero anno di effettiva operatività della Società, in cui gli sforzi andranno orientati congiuntamente al raggiungimento di un positivo risultato d'esercizio e al costante miglioramento dell'impatto della Società sui suoi portatori di interesse, coerentemente con la Mission statutaria.

Visto quanto previsto dal Benefit Impact Assessment, le organizzazioni che raggiungano una valutazione inferiore agli 80 punti sono *distruttrici*, e non creatrici di valore per la comunità. Con il punteggio di 39.5, seppur sopra la media delle imprese ordinarie con 0 dipendenti (36.2), la Società risulta essere ben lontana anche dalla sola neutralità di impatto.

Date le poche attività concrete svolte nell'esercizio conclusosi, e considerata l'intenzione viva della Società di agire in maniera proattiva sul proprio impatto sulla comunità, siamo convinti di poter raggiungere l'ambizioso risultato di **80 punti** nella valutazione 2018 e certificare la neutralità dell'impresa nei confronti del territorio.

Area d'Impatto	Risultato 2017	Obiettivo 2018	Azioni chiave
Governance	19.5	20	Rifinitura <i>mission</i> aziendale
Comunità	3.6	15	Collaborazione con realtà associative e no profit del territorio
Ambiente	15	25	Tutela e sensibilizzazione; partnership strategiche; almeno 10.000km a zero emissioni.
Clienti	1.2	10	Servizi ad hoc per fasce e categorie deboli
Dipendenti	0	5	Eventuali assunzioni basate su tutela diversità e categorie deboli

Conclusioni

Signori Soci, Vi invitiamo ad approvare la presente relazione redatta ai sensi dell' art. 1, c. 382 della L. 208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al Bilancio dell'esercizio 2017 e pubblicata nel sito internet della Società.

Monopoli, 31 marzo 2018

Gli Amministratori

Luca Dimola
Giancarlo Ostuni